



D.R. n. 328

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 ASSEGNI DI RICERCA

ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

ASSE XII Azione 10.5.12 POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 Piattaforma NoCovid@UMG

CUP n. J69J14001280007

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 148/2002, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio relative all'insegnamento superiore nella regione europea;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare gli artt. 18, 22 e 24;

VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTA la nota ministeriale del 08 aprile 2011, prot. n.583, avente ad oggetto "art. 22, Legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Assegni di ricerca";

VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 12 luglio 2011;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, come modificato da ultimo dal D.R. n. 1753 del 20/12/2021;

VISTO il Decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare il comma 2-bis dell'art. 6;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con il quale è stato modificato il comma 3 dell'art. 22 della legge 240/2010 - Assegni di ricerca, il quale ha disposto che le Università "possono rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale";



VISTO l'Invito a presentare proposte, approvato con DDG n. 4584 del 04/05/2021, con il quale la Regione Calabria, fra l'altro, intende individuare l'insieme di progetti in attuazione dell'Asse I e dell'Asse XII del POR FESR-FSE Calabria 2014/2020 al fine di iniziative di carattere straordinario finalizzate a fronteggiare la grave situazione a seguito dell'inasprimento della pandemia da Covid-19;

VISTO il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Invito, DDG 8784 del 30 agosto 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 72 del 6 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Adesione ed Obbligo avente ad oggetto la disciplina del rapporto tra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e la Regione Calabria, Dipartimento Presidenza per la realizzazione dell'intervento a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 – Asse I Azione 1.5.12 e Asse XII Azione 10.5.12 procedura approvata con DDG n. 4584 del 4 maggio 2021;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione del 26/11/2021 ha approvato il predetto progetto finanziato dalla Regione Calabria a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 – Asse I Azione 1.5.12 e Asse XII Azione 10.5.12, che prevede, fra l'altro, l'istituzione di assegni di ricerca;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 21/12/2021, con la quale è stata approvata, fra l'altro, la richiesta di attivazione di n. 1 assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, Responsabile scientifico Prof. Luca Gallelli, finanziato con fondi Piattaforma NoCovid@UMG Progetto POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021);

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 23/11/2021, con la quale è stata approvata la richiesta di attivazione di n. 2 assegni di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, finanziati con fondi Piattaforma NoCovid@UMG Progetto POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021);

VISTO il D.D. n. 11 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, con il quale è stato approvato l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi Piattaforma NoCovid@UMG Progetto POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021);

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nell'adunanza del 24/02/2022, in merito all'emanazione del bando per il conferimento, fra gli altri, dei predetti n. 4 assegni di ricerca;

TENUTO CONTO di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28/02/2022 in merito all'approvazione dell'emanazione del bando per il conferimento, fra gli altri, dei predetti n. 4 assegni di ricerca, finanziati con fondi Piattaforma NoCovid@UMG Progetto POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021) dei quali è titolare il Prof. Carlo Torti;

PRESO ATTO del sopra richiamato Atto di adesione ed Obbligo (punto 5 lettera b) che prevede che il beneficiario debba realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso, nonché dell'ulteriore indirizzo in merito fornito dagli uffici regionali in data 2 marzo 2022;

VISTA la direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione con la quale, per effetto dell'articolo 1, comma 1, del DPCM 9 marzo 2020, sono state fornite indicazioni sulle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica;

CONSIDERATE le normative nazionali e ministeriali vigenti in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;



VISTO il Documento Programmatico “Fase 2” dell’Ateneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.R. n. 385 dell’11.03.2020 e successivi, recanti disposizioni urgenti del Rettore in applicazione al DPCM 9 marzo 2020;

ACCERTATO che la relativa copertura finanziaria graverà sul conto “NoCovid@UMG - finanziamenti assegni di ricerca da Regione Calabria progetto “Piattaforma NoCovid@UMG”.

DECRETA

Art. 1

Indizione della selezione

E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 4** assegni per lo svolgimento di attività di collaborazione alla ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (d’ora in poi denominati assegni di ricerca), nell’ambito del Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 – Asse XII Azione 10.5.12 - Piattaforma NoCovid@UMG, che avrà sede di svolgimento presso l’Università “Magna Graecia” di Catanzaro, come specificato nell’allegato A, parte integrante del presente bando. Nel medesimo **allegato A** sono indicati il codice identificativo, il titolo dell’assegno di ricerca, il nominativo del Responsabile scientifico, il Dipartimento di afferenza, l’area CUN, i settori scientifico-disciplinari, il campo principale della ricerca, gli obiettivi della ricerca, il piano delle attività, la durata in mesi e l’eventuale rinnovabilità, l’importo complessivo lordo escluso oneri a carico dell’Amministrazione, i requisiti specifici obbligatori richiesti per l’ammissione, l’eventuale previsione di attività assistenziale, data e ora del colloquio.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni saranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

L’assegno di ricerca, di durata 12 mesi, sarà finanziato a condizione che sia raggiunto almeno il 75% degli obiettivi della ricerca indicati nel piano delle attività di cui all’allegato A del presente bando; sarà, in ogni caso, obbligatorio concordare preventivamente con la Regione Calabria ogni eventuale modifica dell’assegno di ricerca che dovesse rendersi necessaria in corso d’opera per l’attuazione dell’intervento.

Il mancato raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi della ricerca per causa imputabile all’assegnista comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente restituzione delle somme percepite alla Regione Calabria. Nei casi di rinuncia o di interruzione dell’assegno di ricerca per causa imputabile all’assegnista, prima che questi abbia conseguito almeno il 75% degli obiettivi della ricerca, questi è tenuto a restituire all’Università tutti gli importi già percepiti. Non vi è obbligo di restituzione delle somme percepite nell’ipotesi, compiutamente dimostrata, che il mancato raggiungimento degli obiettivi dell’assegno di ricerca, sia dovuto per caso fortuito o forza maggiore secondo le norme del Codice Civile.

Tutte le attività finanziate con fondi Piattaforma NoCovid@UMG Progetto POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021) dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data dell’atto di concessione del finanziamento (conclusione del percorso di ricerca, pagamento del relativo compenso ed attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa).

L’Ateneo si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione studiosi in possesso di laurea magistrale o di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca oggetto dell'assegno. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, salvo nei casi in cui siano indicati quali requisiti obbligatori dell'allegato A.

I requisiti specifici richiesti per ciascun assegno di ricerca sono indicati nell'Allegato A parte integrante del presente bando.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, è deliberata, ai soli fini dell'ammissione al concorso per il conferimento dell'assegno, dalla commissione giudicatrice.

E' escluso il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Sono esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione al concorso e, conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla procedura selettiva:

- 1) per mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- 2) prive della sottoscrizione del candidato;
- 3) prive della fotocopia del documento di identità;
- 4) non consegnate secondo le modalità previste al successivo art. 3;
- 5) trasmesse a mezzo PEC oltre il termine di scadenza del presente bando;
- 6) le domande inviate da PEC non intestata al candidato ovvero non corredata da delega conferita al titolare della PEC unitamente ai documenti di identità validi di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato);
- 7) inviate da PEC istituzionali;
- 8) inviate da posta elettronica ordinaria.



L'esclusione dalla selezione sarà notificata agli interessati esclusivamente a mezzo PEC/posta elettronica semplice.

Art. 3

Presentazione della domanda e termine

Le domande di partecipazione alla selezione potranno essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- inviate a mezzo PEC;
- recapitata a mano, anche a mezzo corriere, in busta chiusa.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> con una delle seguenti modalità:

- **inviata a mezzo PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.unicz.it.

La domanda dovrà essere inviata dall'utenza personale di Posta Elettronica Certificata (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici). Saranno pertanto escluse le domande inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o inviate da PEC istituzionale. Nel caso in cui il candidato non sia titolare di casella PEC ma si avvalga del potere di rappresentanza di cui all'art. 38, c. 3 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., è necessario trasmettere, oltre alla documentazione prevista dalla selezione, anche la delega conferita al titolare della PEC. Alla delega devono essere allegati i documenti di identità validi di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato).

La PEC di partecipazione al bando di concorso dovrà riportare in oggetto: Domanda di partecipazione assegno di ricerca (*specificare il Codice Identificativo e il SSD per il quale si intende concorrere*).

La domanda deve essere redatta secondo il fac-simile allegato al presente bando (**allegato B**), di cui fa parte integrante, dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF con i relativi allegati. I candidati sono invitati inoltre a denominare i *file* con un nome significativo: ad es. domanda di partecipazione, autocertificazione laurea, contratti di ricerca, c.v., pubblicazioni, etc..

Dovrà inoltre essere allegata una cartella compressa (file zip di dimensioni non superiori a 40 megabyte) che dovrà contenere tutta la documentazione che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 40 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una PEC la domanda precisando contestualmente che gli allegati, o parte di essi, saranno trasmessi con una o più successive ulteriori PEC.

Si precisa, inoltre, che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.



- **recapitata a mano, anche a mezzo corriere**, entro e non oltre il predetto termine presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sito al piano terra – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

La domanda di partecipazione, corredata degli allegati, dovrà essere inserita in una busta chiusa sulla quale dovranno essere tassativamente indicati:

Mittente: nome, cognome e indirizzo del candidato;

Oggetto: Domanda di partecipazione assegno di ricerca (*specificare il Codice Identificativo e il SSD per il quale si intende concorrere*).

Indirizzo di destinazione: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, Ufficio Protocollo – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, 88100 Catanzaro.

AOO: Area Affari Generali

La dicitura: NON APRIRE.

La busta recapitata a mano, anche a mezzo corriere dovrà obbligatoriamente includere, oltre alla documentazione cartacea, anche un supporto informatico (CD, Pen Drive, etc.) contenente l'identica documentazione in formato digitale (la domanda di partecipazione, nonché tutti gli allegati presentati ai fini della valutazione). Tale documentazione digitale consentirà lo svolgimento dell'iter concorsuale in modalità telematica.

Si evidenzia che è obbligo per ciascun candidato produrre nell'ambito del plico documentale, anche la versione digitale, oltre che cartacea, della domanda e della documentazione allegata.

E' altresì obbligatorio dichiarare sotto la propria responsabilità, la conformità tra la domanda e documentazione cartacea presentata e la domanda e la documentazione digitalizzata nel supporto informatico anzidetto (dichiarazione contenuta nel fac-simile della domanda).

Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande pervenute con posta prioritaria e con posta elettronica non certificata.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere redatta secondo il fac-simile allegato al presente bando (**allegato B**), di cui fa parte integrante, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare chiaramente l'esatta denominazione della selezione alla quale intendono partecipare con l'indicazione del codice identificativo, e **dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:**

a) il proprio nome e cognome, la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;

b) la residenza ed il recapito (completo del CAP) eletto ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico;

- c) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare con l'indicazione del settore scientifico disciplinare;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) (*se cittadini italiani*) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la laurea posseduta (*diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento*), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);
- i) il diploma di specializzazione (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso cui è stato conseguito (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);
- I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello richiesto, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.8.1933 n. 1592, e presentare i relativi documenti; in mancanza del titolo equipollente, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato contestualmente alla domanda di ammissione alla procedura selettiva. In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).
- j) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 12);
- m) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita **nell'allegato A che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio**, senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti, all'indirizzo: <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>;
- n) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010;**
- o) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 costituisce causa di risoluzione del contratto;
- p) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;
- q) di impegnarsi a rispettare tutte le condizioni imposte dall'Ente finanziatore** previste dalle fornendo, con le modalità e nei tempi richiesti dall'Università di Catanzaro, ogni eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici regionali;

r) di essere consapevole che l'assegno sarà finanziato a condizione che sia raggiunto almeno il 75% degli obiettivi della ricerca indicati nel piano delle attività e di essere consapevole che sarà, in ogni caso, obbligatorio concordare preventivamente con la Regione Calabria ogni eventuale modifica dell'assegno di ricerca che dovesse rendersi necessaria in corso d'opera per l'attuazione dell'intervento. Il mancato raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi della ricerca per causa imputabile all'assegnista comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente restituzione delle somme percepite alla Regione Calabria;

s) di essere consapevole che l'assegno di ricerca dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data dell'atto di concessione del finanziamento (conclusione del percorso di ricerca, pagamento del relativo compenso ed attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa);

t) di impegnarsi a restituire gli importi già percepiti in caso di mancato raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi della ricerca per causa imputabile all'assegnista e nei casi di rinuncia e di interruzione dell'assegno di ricerca;

u) di essere consapevole che "la Regione Calabria è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) informazioni relative al Progetto e che "la Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico".

v) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;

w) la conformità tra la domanda e documentazione cartacea presentata e la domanda e la documentazione digitalizzata nel supporto informatico (CD, Pen Drive, etc.) (*nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano*).

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda venga presentata brevi manu è obbligo per ciascun candidato produrre nell'ambito del plico documentale, anche la versione digitale, oltre che cartacea, della domanda e della documentazione allegata.

Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, la sotto elencata documentazione:

a. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea posseduta, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;

b. eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;

c. diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva;

d. pubblicazioni;

e. curriculum della propria attività scientifica e professionale;

f. elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

I candidati dovranno allegare, in luogo dei titoli di cui alle lettere c), dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, il candidato dovrà, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale.

Con riferimento al *curriculum* il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* corrispondono al vero.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata a questa Università.

Trascorso il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della graduatoria, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati presso l'Area Affari Generali, Edificio Direzionale, Campus Universitario - Viale Europa (Loc. Germaneto), 88100, Catanzaro. I documenti, i titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi trenta giorni non saranno più disponibili.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.

Art. 5

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio che si svolgerà esclusivamente in video conferenza.

A tal riguardo i candidati dovranno garantire tutti gli strumenti necessari allo svolgimento della suddetta prova in videoconferenza.

Nel corso del collegamento, i candidati dovranno esibire, prima dello svolgimento della prova, un valido documento di riconoscimento.---

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti.

I criteri di valutazione della singola commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione alla attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere.
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110;
- fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;



- fino a 15 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;

b) 30 punti per il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, **all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>**.

Non sono ammessi al colloquio i candidati che, all'esito della valutazione dei titoli non abbiano conseguito il punteggio di almeno 36/70, punteggio minimo richiesto per il conferimento degli assegni di ricerca così come previsto all'art. 5 del regolamento in materia di assegni di ricerca dell'Ateneo di Catanzaro.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, che si svolgerà in modalità telematica in forma pubblica mediante contestuale collegamento con tutti i candidati alla selezione, la Commissione giudicatrice comunicherà ai candidati che hanno sostenuto la prova il punteggio assegnato.

Il colloquio si svolge in seduta pubblica tramite una piattaforma web (Meet Gmail) che consente l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito dell'Ateneo viene data pubblicazione della data e dell'ora dello svolgimento del colloquio nonché del link d'accesso all'aula virtuale mediante pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Ateneo al seguente link <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria

Art. 6 Colloquio

La data, l'orario dei colloqui ed il link per l'accesso all'aula virtuale dove si svolgeranno i colloqui per via telematica tramite la piattaforma Meet Gmail sono indicati per ciascun assegno nell'allegato A.

Il colloquio si svolge in seduta pubblica tramite una piattaforma web (Meet Gmail) che consente l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni del predetto calendario saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo:

<http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

Pertanto, i candidati che abbiano prodotto in tempo utile regolare domanda di partecipazione, che non siano stati esclusi ai sensi dell'art. 2 penultimo comma e che abbiano conseguito il punteggio di almeno 36/70 nella valutazione dei titoli sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora indicati nell'allegato A per lo svolgimento del colloquio sulla piattaforma Meet Gmail.

I candidati sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso per lo svolgimento del colloquio sulla piattaforma Meet Google. A tal fine la Commissione, nel giorno e nell'orario stabiliti, comunicherà via e-mail ai candidati il link cui connettersi. Cliccando sul link il nominativo del candidato comparirà sullo schermo della Commissione che lo potrà vedere ed ascoltare. La commissione chiederà di identificare il candidato chiedendogli di avvicinare il documento di identità in corso di validità alla telecamera. La Commissione può silenziare il microfono di tutti i candidati; in tal modo gli altri candidati possono ascoltare (sia la Commissione che il candidato interrogato), rendendo di fatto pubblica la prova. Al termine del colloquio la Commissione silenzierà il microfono del candidato interrogato e chiederà al candidato successivo di riattivare il suo microfono (il microfono non può essere riattivato direttamente dalla Commissione). Il candidato dovrà risultare reperibile all'account indicato nella domanda di partecipazione nella giornata prevista per il colloquio, secondo il predetto calendario. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio. La Commissione ha facoltà di chiedere al candidato, prima di iniziare il colloquio, di inquadrare la stanza e inquadrare il tavolo, sul quale non deve esserci niente al di fuori del computer (non è possibile tenere libri e appunti, a meno che non autorizzati dalla Commissione).

Sono esclusi dal concorso i candidati che non abbiano indicato un valido indirizzo di posta elettronica per il collegamento in via telematica, che risultino irreperibili nel giorno o nell'orario stabilito, che non esibiscano un valido documento di identità o qualora il collegamento non funzioni.

L'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Si avvisa che l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro non fornisce in alcun modo assistenza tecnica ai candidati e che resta a carico dei partecipanti verificare sia la funzionalità del proprio collegamento telematico e sia che il dispositivo comunicazione individuale sarà inviata ai candidati.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7

Conferimento dell'Assegno

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed è immediatamente efficace.

L'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione per i titoli e 24/30 dei punti a disposizione per il colloquio.

Art. 8

Contratto e documenti di rito

L'Amministrazione provvede a convocare il vincitore della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, ed assegna un termine entro cui accettare l'assegno di ricerca.



Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di elementi di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando nonché delle condizioni di incompatibilità previste all'art.13 del presente bando (con decorrenza dalla data di inizio del contratto) e contenente l'impegno a comunicare all'Amministrazione universitaria qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa. Il vincitore, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali autorizzazioni rese dal Direttore della Struttura su eventuali incarichi esterni ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Ateneo;
- fotocopia del documento di identità debitamente sottoscritto;
- fotocopia del codice fiscale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura, mediante stipula del contratto, un rapporto di lavoro di diritto privato che decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicata al Direttore Generale dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'assegnista deve svolgere la propria attività.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" di Ateneo ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 6, 10, 11, 12, 13, nonché dall'art. 14, se applicabile, nonché gli obblighi derivanti dall'intervento finanziato dalla Regione Calabria e contenuti nel "Invito a presentare proposte" richiamato in premessa.

Copia del Regolamento è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, al seguente indirizzo: <http://web.unicz.it/it/page/normativa-di-ateneo>.

Art. 9

Trattamento economico, fiscale, previdenziale, assicurativo

L'importo annuo lordo esclusi gli oneri a carico dell'Università, determinato per ciascun assegno nell'allegato A, è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare, su presentazione di apposita dichiarazione di regolare e proficuo svolgimento dell'attività di ricerca presentata all'Amministrazione centrale dal Direttore della struttura di afferenza.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/8/1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8/8/1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca, fatto



salvo che, nell'espletamento delle attività cliniche di cui al successivo art. 12, l'Azienda presso la quale si svolgono le predette attività provvede a cura e spese alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi per eventuali danni cagionati dall'assegnista. L'Università è esonerata da ogni responsabilità relativamente alle attività assistenziali svolte dall'assegnista

Art. 10

Diritti e doveri dei titolari di assegno di ricerca

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (docente responsabile) e prevede lo svolgimento di una specifica attività strettamente legata a un programma di ricerca, o a una fase di esso, e non deve essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. Tale attività di ricerca è definita dal docente responsabile e il relativo piano delle attività è allegato al contratto di cui è parte integrante.

L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. L'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca, su proposta del docente responsabile ed approvazione del Consiglio di Dipartimento da comunicare all'Amministrazione.

L'attività di ricerca è improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca. Essa ha carattere continuativo, non meramente occasionale ed è coordinata con la complessiva attività di ricerca del Dipartimento ovvero con l'attività globale per la realizzazione del programma di ricerca. Lo svolgimento della ricerca è effettuato in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato e senza alcun vincolo di subordinazione.

Convenzionalmente, al solo fine della rendicontazione alle autorità che finanziano il progetto, si conviene che la durata prevista per il completamento dello stesso è di circa 1800 ore complessive, per cui è onere del Collaboratore indicare, a tal fine, i tempi di impegno della sua attività.

L'attività deve essere sospesa per maternità (cinque mesi). Può, eventualmente, essere sospesa per malattia grave, gravi motivi familiari o per l'astensione facoltativa. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, potranno eventualmente essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto **nei limiti imposti dall'Ente finanziatore** e previo accordo con il docente responsabile. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a 30 giorni lavorativi annui.

Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a presentare almeno 30 giorni prima del termine del primo anno di attività, al Consiglio della Struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sulle attività svolte ed i risultati scientifici ottenuti, corredata dalla relazione del docente responsabile.

L'assegno di ricerca, di durata 12 mesi, sarà finanziato a condizione che sia raggiunto almeno il 75% degli obiettivi della ricerca indicati nel piano delle attività di cui all'allegato A del presente bando, sarà, in ogni caso, obbligatorio concordare preventivamente con la Regione Calabria ogni eventuale modifica dell'assegno di ricerca che dovesse rendersi necessaria in corso d'opera per l'attuazione dell'intervento.

Il mancato raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi della ricerca per causa imputabile all'assegnista comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente restituzione delle somme percepite alla Regione Calabria. Nei casi di rinuncia o di interruzione dell'assegno di ricerca per causa imputabile all'assegnista, prima che questi abbia conseguito almeno il 75% degli obiettivi della ricerca, questi è tenuto a restituire all'Università tutti gli importi già



percepiti. Non vi è obbligo di restituzione delle somme percepite nell'ipotesi, compiutamente dimostrata, che il mancato raggiungimento degli obiettivi dell'assegno di ricerca, sia dovuto per caso fortuito o forza maggiore secondo le norme del Codice Civile.

Tutte le attività finanziate con fondi Piattaforma NoCovid@UMG Progetto POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021) dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data dell'atto di concessione del finanziamento (conclusione del percorso di ricerca, pagamento del relativo compenso ed attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa).

Gli assegnisti POR sono tenuti a fornire tutta la documentazione richiesta dagli uffici regionali ai fini della rendicontazione dell'intervento, comprendente:

- timesheet mensili relativi al periodo di riferimento debitamente firmati dall'assegnista e dal Responsabile del progetto;
- relazione dettagliata sull'attività svolta nel periodo di riferimento;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici regionali.

La Regione Calabria è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto per ciascun assegno di ricerca: il nome del Beneficiario, la descrizione dell'operazione, il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali, la localizzazione geografica dell'operazione, l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale, ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Art. 11

Decadenza, risoluzione

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovati.

Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto, su proposta motivata del docente responsabile e/o del Consiglio di Dipartimento, sentito l'interessato.

Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

- a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- b. ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni;
- c. grave violazione del regime delle incompatibilità di cui al successivo art. 12;
- d. valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio del Dipartimento;
- e. violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Graecia, emanato con D.R. n. 370/2016".

Art. 12

Incompatibilità, divieto di cumulo, aspettative

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero; è compatibile, invece, con l'iscrizione ai Master di I e II Livello.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 4, il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, è di sei anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 e dei contratti di ricercatore a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con atenei diversi nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, L. 240/2010, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione, o con attività libero - professionali, svolti in modo continuativo.

Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono svolgere attività lavorative esterne previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile a condizione che le attività in questione:

- a. siano dichiarate compatibili dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca;
- b. siano occasionali e di breve durata;
- c. non comportino comunque un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno;
- d. non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

Fermo restando quanto previsto alle precedenti lettere a, c) e d), i titolari di assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel limite massimo di 90 ore per anno accademico, ovvero, e in alternativa, attività di tutorato nel limite massimo di 100 ore per anno accademico. Per le attività didattiche svolte al di fuori della Regione il limite massimo onnicomprensivo è di 50 ore.

Tale attività, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca, deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca.

Articolo 13

Valutazione e rinnovo dell'assegno

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti sono presentati al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo, dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista. La relazione del docente responsabile della ricerca deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento. L'eventuale rinnovo dell'assegno è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi in bilancio e fermo restando i limiti di cui all'art. 22 della L. 240/2010.

La delibera di rinnovo, contenente la certificazione della disponibilità dei fondi necessari alla copertura finanziaria, corredata dalla relazione del docente responsabile della ricerca, è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.



Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Eleonora Consoli, Area Affari Generali - Università Magna Graecia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, e-mail consoli@unicz.it, affarigenerali2@unicz.it, tel. 0961/3696073-6083.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (P.I. 02157060795 - C.F. 97026980793), con sede in Viale Europa - 88100 Catanzaro (tel. 0961 3694001– PEC: protocollo@cert.unicz.it), tratta i dati forniti dai candidati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@unicz.it come meglio descritto nell'informativa estesa reperibile presso la sede dell'Università, sul sito istituzionale <https://web.unicz.it>.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, per un periodo non inferiore a 20 giorni, sul sito web dell'Ateneo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> e sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Per quanto attiene l'informazione e la pubblicità, l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, ai sensi del punto 2.2. dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013, informa il pubblico del finanziamento ottenuto nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020:

- a) pubblicando sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sul sito europeo Euraxess e sul sito web di Ateneo alle pagine: <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> il presente Bando contenente una breve descrizione dell'operazione, compresi i loghi, le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- b) collocando poster con informazioni sul presente Bando, indicanti il sostegno finanziario dell'Unione Europea, in più luoghi facilmente visibili al pubblico.

Art. 17

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui alle premesse, ed alle norme vigenti in materia, nonché, sempre che applicabili, alle norme sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici e, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Catanzaro, 11/03/2022

f.to
IL RETTORE
Prof. Giovambattista De Sarro

ALLEGATO A

CODICE ID	NoCovid@UMG - 01
PROGRAMMA DI RICERCA	Piattaforma NoCovid@UMG finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 20142020 (D.D.R.C. n. 4584 del 04.05.2021)
TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO	Espressione delle immunoglobuline anti SARS-COV-2 in pazienti sottoposti a vaccino
TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE	IgG anti SARS-COV-2 evaluation in patients exposed to Anti-Covid-19 vaccine
DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Luca Gallelli
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze della Salute
AREA CUN	Area 05 - Scienze biologiche
SSD	BIO/ 14 - Farmacologia
CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA	Pharmacological sciences
OBIETTIVI DELLA RICERCA	La malattia da coronavirus 2019 (COVID-19), causata da SARS-CoV-2 (Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2) è caratterizzata da un ampio spettro di sintomi che vanno dall'assenza di manifestazioni cliniche, a sintomi lievi o gravi (ad es. tosse, febbre, affaticamento, mialgia, dispnea e ageusia) fino alla morte. Anche se diversi farmaci possono essere usati per curare questa infezione, per ridurre la trasmissibilità del COVID-19, nell'ultimo periodo sono stati sviluppati diversi vaccini. I test immunologici sierologici (che misurano specificamente i titoli anticorpali IgG specifici per SARS-CoV-2) utilizzati per determinare, insieme ad altri dati clinici, se questi soggetti sono suscettibili all'infezione, potrebbero essere utilizzati anche per comprendere la risposta immunitaria correlata al vaccino. Questa valutazione è molto importante per valutare l'efficacia dei composti somministrati e la capacità individuale di sviluppare anticorpi protettivi. Questo progetto ha lo scopo di indagare, attraverso la valutazione sierologica, l'entità dello sviluppo correlato al vaccino di anticorpi contro SARS-CoV-2 al fine di comprendere l'efficacia del vaccino.
PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	I campioni ematici saranno raccolti dal personale assistenziale dell'UOC prima di effettuare il vaccino e dopo averlo effettuato a tempi di 0-3-6 e 9 mesi. Tali

campioni saranno processati dall'assegnista utilizzando il test SARS-CoV-2 IgG (Abbot Diagnostics-USA) con lo strumento Architect 1000 (Abbot Diagnostics-USA). In maniera specifica, mediante la strumentazione Architect Abbott 4100, scelta per prima dalla protezione Civile a Livello Nazionale per il monitoraggio (immunodosaggio) in chemiluminescenza della infezione da Sars-COV-2, sarà possibile effettuare la determinazione qualitativa e quantitativa degli anticorpi IgG diretti contro la proteina Spike RBD del SARS-CoV-2, in campioni di siero e plasma umani. Questo test è un immunodosaggio automatizzato di microparticelle chemiluminescenti in due fasi in cui i campioni dei pazienti vengono incubati con microparticelle paramagnetiche rivestite di antigene SARS-CoV-2 seguite da coniugato anti-IgG umane marcate con acridinio per generare una reazione chemiluminescente. L'indice (campione/controllo) viene calcolato confrontando le unità di luce relative nel campione con le unità di luce relative del calibratore. Mediante l'utilizzo di software analitici sarà correlato il valore delle IgG con le caratteristiche dei singoli pazienti, al fine di definire il ruolo delle singole variabili nella espressione delle IgG. I campioni saranno interpretati come positivi o negativi secondo le istruzioni del produttore, con un valore dell'indice di cutoff di 1,4. La sensibilità del dosaggio è > 99%. I sieri saranno raccolti in accordo con i protocolli di laboratorio per la manipolazione dei campioni COVID-19. I risultati ottenuti permetteranno di:

-valutare la concentrazione plasmatica delle IgG anti Sars-CoV-2;

-valutare l'effetto dei trattamenti farmacologici sulla concentrazione delle IgG;

-valutare il ruolo delle variabili non modificabili (età sesso genetica) e modificabili (patologie concomitanti, obesità, lavoro) sulla concentrazione delle IgG.

Sarà effettuata una statistica descrittiva delle misure effettuate (medie DS...) test parametrici e non parametrici saranno usati per evidenziare differenze significative tra i parametri sierologici dei test e le caratteristiche dei pazienti. Si fa presente che non è prevista attività assistenziale e che la valutazione sarà

	puramente a fine di ricerca.
DURATA	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'	€ 19.367,00
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	-Laurea Magistrale nelle seguenti classi: LM-13 Farmacia e farmacia industriale LM-41 Medicina e Chirurgia
ATTIVITA' ASSISTENZIALE	NO
ENTE/I FINANZIATORE/I*	POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021)
DATA E ORARIO DEL COLLOQUIO	<u>GIORNO 10 maggio 2022, alle ORE 9:00</u>
LINK PER L'ACCESSO ALL'AULA VIRTUALE DOVE SI SVOLGERA' IL COLLOQUIO	https://meet.google.com/tao-utvg-pqx

CODICE ID	NoCovid@UMG - 02
PROGRAMMA DI RICERCA	Piattaforma NoCovid@UMG finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 20142020 (D.D.R.C. n. 4584 del 04.05.2021)
TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO	Studio della risposta immunitaria adattativa al SARS-CoV-2
TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE	Study of the adaptive immune response to SARS-CoV-2
DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Camillo Palmieri
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Medicina Sperimentale e Clinica
AREA CUN	Area 05 - Scienze biologiche
SSD	BIO/12 - Biochimica
CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA	Biological sciences
OBIETTIVI DELLA RICERCA	<p>Le più attuali conoscenze sull'infezione da SARS-CoV-2 e sulla patogenesi del COVID-19 confermano il ruolo determinante della risposta immunitaria adattativa, con l'importante contributo delle cellule T CD4+ e CD8+, e degli anticorpi neutralizzanti, al controllo della SARS-CoV-2 nei casi COVID-19 sia non ospedalizzati che ospedalizzati. Tuttavia, ci sono ancora molti aspetti da comprendere meglio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le funzioni e la cinetica specifiche di queste risposte immunitarie adattative e la loro connessione con le manifestazioni patologiche eterogenee del COVID-19; 2) l'interazione tra l'immunità adattativa con l'immunità innata e le implicazioni per i vaccini COVID-19 e la memoria immunitaria contro la reinfezione; 3) durata della memoria immunitaria e dell'immunità protettiva a SARS-CoV-2 dopo COVID-19 e in risposta ai vaccini COVID-19. <p>Questo progetto mira a studiare l'immunità adattativa e la memoria immunitaria a SARS-CoV-2 dopo COVID-19 o in risposta ai vaccini COVID-19. A tal fine verranno utilizzati saggi per misurazioni immunologiche (ELISPOT, citometria a flusso AIM, tipizzazione HLA, sierologia, ecc.) nell'ambito di studi clinici su pazienti guariti da COVID-19 o soggetti vaccinati.</p>

<p>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</p>	<p>Per tutti i soggetti reclutati, i prelievi di sangue intero (provette litio-eparina e/o EDTA) inviati per i controlli di routine di laboratorio, verranno utilizzati per l'isolamento di cellule mononucleate (PBMC) e di plasma. Le cellule saranno sottoposte ai seguenti saggi:</p> <p>-Analisi ELISPOT, I PBMC dei casi studio saranno stimolati con pool di peptidi virali derivanti dal tutto il proteoma virale, o dalla sola proteina Spike, e analizzati col test IFNy-ELISpot per la valutazione del profilo di reattività antigenica.</p> <p>-Analisi dei marcatori indotti da attivazione (AIM) su cellule mediante citofluorimetria multiparametrica. Le cellule T CD4+ antigene-specifiche saranno misurate come percentuale di cellule T AIM+ (OX40+CD137+) CD4+ T e (CD69+CD137+) CD8+ dopo stimolazione di PBMC con megapool peptidici (MP) sovrapposti che coprono l'intero spettro proteico di SARS-CoV-2, come in precedenza descritto (A. Grifoni et al., Cell 2020). Questa analisi consentirà anche di valutare la frequenza delle cellule T Helper follicolari (TFH), il sottoinsieme specializzato di cellule T CD4+ necessarie per la promozione di un'efficace attivazione delle cellule B e per la generazione di una immunità umorale di lunga durata (S, Crotty et al, Immunity 2019).</p> <p>-Rilevazione di cellule B di memoria antigene-specifiche. Per rilevare le cellule B specifiche per SARS-CoV-2, la proteina ricombinante Spike biotinilata sarà multimerizzata con streptavidina marcata in modo fluorescente, e utilizzata in concomitanza con un pannello di marcatori di superficie (CD19, CD20, CD38i, CD3, CD14, CD16, CD56, LIVE/DEAD—, lymphocytes), come in precedenza descritto (LM. Dan et al., Science 2021).</p> <p>-Analisi del profilo recettoriale del TCR linfocitario, mediante sequenziamento genico.</p> <p>-Tipizzazione dei geni coinvolti nel meccanismo di presentazione dell'antigene al Linfocita T (HLA- I e HLA-II).</p> <p>-Il plasma/siero sarà utilizzato per la valutazione dei livelli di anticorpi anti- SARS-CoV2 (IgG, IgM, IgA; antigeni: Spike, Nucleocapside).</p>
---	--

	Verrà effettuata una statistica descrittiva delle misure effettuate (medie, DS, etc.); test parametrici e non parametrici verranno utilizzati per evidenziare differenze significative tra i parametri sierologici e cellulari. Verranno effettuati studi di associazione tra parametri immunologici e aplotipo HLA
DURATA	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'	€ 19.367,00
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	-Laurea Magistrale nelle seguenti classi: LM-06 Biologia LM-09 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche -Dottorato di Ricerca
ATTIVITA' ASSISTENZIALE	NO
ENTE/I FINANZIATORE/I*	POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021)
DATA E ORARIO DEL COLLOQUIO	<u>GIORNO 22 aprile 2022, alle ORE 10:00</u>
LINK PER L'ACCESSO ALL'AULA VIRTUALE DOVE SI SVOLGERA' IL COLLOQUIO	https://meet.google.com/qmv-jafp-yc

CODICE ID	NoCovid@UMG - 03
PROGRAMMA DI RICERCA	Piattaforma NoCovid@UMG finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 20142020 (D.D.R.C. n. 4584 del 04.05.2021)
TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO	Monitoraggio della circolazione delle varianti del virus SARS-Cov2 durante la 4° ondata del contagio, mediante sequenziamento genomico in NGS
TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE	Monitoring of the circulation of variants of the SARS-Cov2 virus during the 4th wave of infection by genomic sequencing in NGS
DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Giuseppe Viglietto
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Medicina Sperimentale e Clinica
AREA CUN	Area 06 – Scienze mediche
SSD	MED/04 - Patologia Generale
CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA	Medical sciences
OBIETTIVI DELLA RICERCA	<p>Il sequenziamento del genoma del virus SARS-CoV-2 ha contribuito a comprendere l'evoluzione virale durante la pandemia. Il sequenziamento finalizzato al monitoraggio e alla sorveglianza delle variazioni genetiche del virus permette la rapida identificazione delle varianti definite VOI (Variant of Interest) e VOC (Variant of Concern). Le VOC sono varianti che aumentano la trasmissibilità, la virulenza, che peggiorano l'esito clinico o riducono l'efficacia delle misure sanitarie di diagnostica, dei vaccini e delle terapie disponibili. In questo progetto ci proponiamo di attivare un procedimento sistematico di sequenziamento di regioni mirate o dell'intero genoma del virus, in base alle esigenze. La capacità di monitoraggio in tempo reale ha un impatto diretto sulla risposta alla pandemia, consentendo di identificare repentinamente i cambiamenti che possano modificare l'epidemiologia dell'infezione, l'aggressività del virus e l'efficacia delle misure preventive e terapeutiche.</p> <p>Lo scopo dello studio sarà monitorare l'evoluzione genomica del virus SARS-CoV-2 indagando sia le varianti maggiori che le varianti minori, a bassa frequenza, e valutando l'associazione tra la diversità virale e le caratteristiche cliniche e di laboratorio, in modo da identificare fattori determinanti il processo di evoluzione virale. Molti Paesi hanno indirizzato la sorveglianza genomica al gene che codifica per la</p>

	<p>proteina Spike. Tale proteina media l'ingresso del virus interagendo con il recettore dell'enzima di conversione dell'angiotensina umano 2 (hACE2) presente sulle cellule ospiti (M. Letko et al, 2020). L'evoluzione antigenica del virus SARS-Cov-2 è guidata dalla selezione positiva per le mutazioni del gene S, in particolare nella regione codificante per il dominio di legame del recettore, RBD (Kistler & Bedford, 2021). Queste mutazioni compromettono l'effetto neutralizzante degli anticorpi generati durante l'infezione o la vaccinazione, nonché degli anticorpi monoclonali attualmente approvati per la gestione clinica dei pazienti Covid-19 (Piccoli L et al., 2020) Le attuali VOC circolanti (B.1, B. 1.1.7, B. 1.351, B.1.525, P.1, P.2) sono principalmente caratterizzate da mutazioni del gene S (es. N417K/T, E484Q/K, A501V, V701A, etc). La sorveglianza dell'evoluzione genetica del virus SARS-CoV-2 consentirà di caratterizzare tempestivamente mutazioni inizialmente presenti nella popolazione a bassa frequenza, in modo da poterne valutare l'effetto immunogenico.</p>
<p>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</p>	<p>I tamponi naso-faringei di pazienti positivi al Covid-19, provenienti dai diversi distretti regionali, verranno raccolti dall'Unità di Microbiologia dell'AOU Materdomini. I cicli di amplificazione (Ct) dei principali geni virali, analizzati dai test diagnostici, saranno presi in considerazione per destinare il campione alle fasi successive di sequenziamento. Campioni di RNA estratti dai tamponi con Ct <28 cicli (media-alta carica virale) saranno sottoposti alle preliminari analisi mediante Sequenziamento di Sanger (Genetic Analyzer 3500 Dx, ThermoFisher Scientific). I campioni con Ct>28 (bassa carica virale) saranno, invece, indirizzati al più sensibile sequenziamento di nuova generazione dell'intero genoma virale (Gene Studio S5, Ion Torrent, ThermoFisher Scientific). I campioni di RNA saranno sottoposti alla valutazione quanti e qualitativa mediante metodi fuorimetrici (Qubit 4, ThermoFisher Scientific) e di microelettroforesi (TapeStation, Agilent Technologies). Mediante sequenziamento di Sanger, verranno analizzate regioni specifiche del genoma virale, principalmente localizzate nel gene S che codifica per la proteina Spike. I campioni che dovessero presentare nuove mutazioni e/o combinazioni di mutazioni o che avessero una bassa carica virale (Ct>28), come detto in precedenza, saranno sottoposti a Sequenziamento di nuova generazione mediante la piattaforma Gene Studio S5</p>

	<p>(ThermoFisher Scientific). Tale piattaforma si avvale della tecnologia Ampliseq, che mediante l'amplificazione mirata di 237 ampliconi consente di coprire >99% del genoma del Virus. La pipeline di analisi prevista dalla piattaforma (COVID19AnnotateSnEff, IonTorrent) consentirà di produrre risultati di facile gestione ed interpretazione. Gli effetti delle mutazioni identificate saranno successivamente analizzati per il loro potenziale immunogenico.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Raccolta di campioni in numero proporzionale ai tassi di incidenza della patologia COVID-19; -identificazione e caratterizzazione delle VOC circolanti; -caratterizzazione dell'evoluzione genetica del virus mediante Sequenziamento di nuova generazione dell'intero Genoma.
DURATA	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'	€ 19.367,00
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	<p>-Laurea Magistrale nelle seguenti classi:</p> <p>LM-06 Biologia LM-09 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche LM-13 Farmacia e farmacia industriale LM-41 Medicina e Chirurgia</p> <p>-Diploma di specializzazione oppure -Dottorato di Ricerca</p>
ATTIVITA' ASSISTENZIALE	NO
ENTE/I FINANZIATORE/I*	POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021)
DATA E ORARIO DEL COLLOQUIO	<u>GIORNO 11 maggio 2022, alle ore ORE 10:00</u>
LINK PER L'ACCESSO ALL'AULA VIRTUALE DOVE SI SVOLGERA' IL COLLOQUIO	https://meet.google.com/kib-bjjh-mqi

CODICE ID	NoCovid@UMG - 04
PROGRAMMA DI RICERCA	Piattaforma NoCovid@UMG finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 20142020 (D.D.R.C. n. 4584 del 04.05.2021)
TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO	Nuove sequenze di imaging per il deficit cognitivo post-COVID-19
TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE	New Imaging sequences for post-COVID-19 cognitive impairment
DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Aldo Quattrone
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze Mediche e Chirurgiche
AREA CUN	Area 06 – Scienze mediche
SS.SS.DD.	MED/26 Neurologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate (settore prevalente)
CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA	Medical sciences
OBIETTIVI DELLA RICERCA	Durante la pandemia della sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (SARS-CoV-2), l'emergere di sintomi neurologici causati dall'infezione ha attirato l'attenzione della comunità scientifica. Il deterioramento cognitivo post-COVID-19 è stato frequentemente riportato in pazienti con meningite, encefalite, encefalopatia e malattia cerebrovascolare acuta, mostrando un pattern di alterazioni molto simile alla demenza. Lo scopo del progetto di ricerca è dunque quello di progettare, implementare e validare nuove sequenze di risonanza magnetica (RM) encefalica devote allo studio della sindrome neurologica post-COVID-19. Nel dettaglio, il candidato dovrà definire un nuovo protocollo di acquisizione ibrida PET/RM che sfrutti l'approccio multimodale per la scoperta e quantificazione di alterazioni strutturali e del metabolismo del glucosio e permetta inoltre l'identificazione di nuovi biomarker caratteristici dei deficit cognitivi causati da COVID-19. A tale fine i pazienti arruolati saranno valutati immediatamente mediante test cognitivi e RM dopo la guarigione dall'infezione COVID-19 (2 settimane) e dopo 6 mesi-1 anno.
PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	a. Studio dello stato dell'arte delle sequenze ibride PET/RM per l'analisi e quantificazione dei deficit

	<p>cognitivi nelle Demenze;</p> <p>b. implementazione e installazione di sequenze ibride PET/RM standard su scanner;</p> <p>c. progettazione di nuove sequenze ibride PET/RM per ('acquisizione di pazienti affetti da deficit cognitivi post-COVID19;</p> <p>d. sperimentazione e validazione delle nuove sequenze implementate;</p> <p>e. scoperta di nuovi biomarker e loro validazione clinica.</p>
DURATA	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'	€ 19.367,00
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	-Laurea Magistrale nella seguente classe: LM-21 Ingegneria Biomedica
ATTIVITA' ASSISTENZIALE	NO
ENTE/I FINANZIATORE/I*	POR Calabria - FESR/FSE 2014-2020 - Azione 10.5.12 (DDRC n. 4584 del 4/5/2021)
DATA E ORARIO DEL COLLOQUIO	<u>GIORNO 10 maggio 2022, alle ORE 10:00</u>
LINK PER L'ACCESSO ALL'AULA VIRTUALE DOVE SI SVOLGERA' IL COLLOQUIO	meet.google.com/qrz-zikb-wdm



**POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020
Piattaforma NoCovid@UMG**

ALLEGATO B: FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi Magna Græcia di
Catanzaro
Ufficio Protocollo
Edificio Direzionale - Campus Universitario
Viale Europa – Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ (____) il _____ C.F. _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca dal titolo
“ _____
_____ ” SSD _____ COD. ID. _____

A tal fine sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali a carico in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione e produzione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

a) di avere la propria residenza a _____ (____) in via _____ n. _____, e di eleggere il seguente recapito ai fini della presente selezione: via _____ n. _____ città _____ CAP _____ e-mail _____ recapito telefonico _____

b) di essere cittadino _____

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (se cittadini italiani) ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione _____

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario specificare (v. art. 3, lettera f del bando) _____

e) di possedere il diploma di laurea magistrale in _____, classe _____ **ovvero** diploma di laurea (v.o.) in _____, conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____;

f) di possedere il titolo di dottore di ricerca in _____ SSD _____ conseguito in _____ data _____ presso _____;

g) di possedere il diploma di specializzazione in _____, conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____;

h) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti per la partecipazione alla selezione se previsti dal bando (ad es. abilitazione professionale):_____;

solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere con riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano:

di possedere il seguente titolo _____
conseguito in data _____ presso _____ con la votazione
di _____ equipollente al seguente titolo di studio italiano

OVVERO solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere per il quale si richiede il riconoscimento di idoneità:

di possedere il seguente titolo

_____ conseguito in data _____ presso _____ con la
votazione di _____ (**allegare tutti i documenti ritenuti utili ai fini della
valutazione del titolo**)

i) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti per la partecipazione alla selezione (se previsti dal bando):

_____ ;
j) di aver /non aver adempiuto agli obblighi militari di leva (se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi)

_____ ;
k) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle specificate all'art. 12 del bando);

l) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita **nell'allegato A che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio**, senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti, all'indirizzo: <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>;

m) **di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;**

n) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 costituisce causa di risoluzione del contratto;

o) **di impegnarsi** a rispettare tutte le condizioni imposte dall'Ente finanziatore previste dalle fornendo, con le modalità e nei tempi richiesti dall'Università di Catanzaro, ogni eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici regionali;

p) **di essere consapevole** che "L'assegno di ricerca sarà finanziato a condizione che sia raggiunto almeno il 75% degli obiettivi della ricerca indicati nel piano delle attività e di essere consapevole che sarà, in ogni caso, obbligatorio concordare preventivamente con la Regione Calabria ogni eventuale modifica dell'assegno di ricerca che dovesse rendersi necessaria in corso d'opera per l'attuazione dell'intervento. Il mancato raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi della ricerca per causa imputabile all'assegnista comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente restituzione delle somme percepite alla Regione Calabria. Nei casi di rinuncia o di interruzione dell'assegno di ricerca per causa imputabile all'assegnista, prima

che questi abbia conseguito almeno il 75% degli obiettivi della ricerca, questi è tenuto a restituire all'Università tutti gli importi già percepiti. Non vi è obbligo di restituzione delle somme percepite nell'ipotesi, compiutamente dimostrata, che il mancato raggiungimento degli obiettivi dell'assegno di ricerca, sia dovuto per caso fortuito o forza maggiore secondo le norme del Codice Civile”.

q) **di essere consapevole** che l'assegno di ricerca dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data dell'atto di concessione del finanziamento (conclusione del percorso di ricerca, pagamento del relativo compenso ed attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa);

r) **di impegnarsi a restituire** gli importi già percepiti in caso di mancato raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi della ricerca per causa imputabile all'assegnista e nei casi di rinuncia e di interruzione dell'assegno di ricerca;

s) **di essere consapevole** che “la Regione Calabria è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) informazioni relative al Progetto e che “la Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico”.

t) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;

u) la conformità tra la domanda e documentazione cartacea presentata e la domanda e la documentazione digitalizzata nel supporto informatico (CD, Pen Drive, etc.) (*nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano*).

v) di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio per sostenere il colloquio

_____ ;

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti di seguito elencati:
(*indicare gli allegati*)

Luogo e data _____

Firma _____

(*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti di seguito elencati:

- Copia del documento di identità

-(*nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano*) un supporto informatico (CD, Pen Drive, etc.) contenente, in formato digitale, la stessa domanda di partecipazione, nonché tutti gli allegati presentati ai fini della valutazione, al fine di consentire lo svolgimento della selezione in modalità telematica.

- (*indicare gli allegati*)

Luogo e data _____

firma*

(*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)



_____ sottoscritt_____ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation – GDPR) per gli adempimenti connessi alla presente procedura di selezione anche relativamente all’eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione e del D.lgs 10 agosto 2018, n. 101.

L’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (P.I. 02157060795 - C.F. 97026980793), con sede in Viale Europa - 88100 Catanzaro (tel. 0961 3694001– PEC: protocollo@cert.unicz.it), tratta i propri dati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all’indirizzo di posta elettronica dpo@unicz.it come meglio descritto nell’informativa estesa reperibile presso la sede dell’Università, di cui ha preso visione sul sito istituzionale <https://web.unicz.it>.

Si allega copia del documento di identità.

(Luogo e Data) _____

(Firma) _____

N.B. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all’originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell’Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.



Si produce, di seguito, lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il _____ sottoscritto _____ (cognome _____ e _____ nome)

nato a _____ (_____) il _____

residente in _____ via _____ n. _____

consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

1) di possedere il titolo di _____ in _____ , conseguito presso _____ in data _____ con voti _____ (indicare il/i titoli previsto/i in base ai requisiti richiesti nell'allegato A del bando)

2) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte dell'Amministrazione*):.....

3) che le fotocopie relative ai seguenti titoli / pubblicazioni sono conformi all'originale (*da compilare solo se si presentano fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni*)

.....
.....
.....

4) che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* in allegato corrispondono al vero.

Luogo e data, _____

(firma del candidato)

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento)